

LA MAPPA

COME ARRIVARE
In auto o in treno fino alle pendici

Per arrivare ad Asiago in auto, dall'autostrada A4, in prossimità dell'uscita Vicenza Est si imbecca l'A31 Valdastico fino a Piovene Rocchette; da qui si prende la Strada Provinciale del Costo n. 349. Dall'Austria, per Bolzano e Trento, passando per Lavarone e per l'Altopiano di Vezzena. In treno, fino alle pendici dell'Altopiano: da Milano e Venezia fino a Vicenza, anche proseguendo fino a Bassano del Grappa o Thiene. Poi prendere il pullman.



LE CASE, LA TOMBA

Dal paese alla Val Giardini



Dai racconti "Amore di confine" e "Le mie quattro case" si conoscono i luoghi in cui Mario Rigoni Stern ha vissuto. Le prime due case sono in centro ad Asiago: quella dei nonni nell'angolo detto Kantaun vun Stern, fra via Dante e piazza Risorgimento. Poi la casa arancione con le finestre ad arco, costruita dallo zio "Barba" in cui visse a cavallo tra gli anni Quaranta e Cinquanta. In via Ortigara, dove oggi c'è un condominio, sorgeva un'altra dimora. L'ultima casa è quella costruita dallo stesso Rigoni Stern in Val Giardini, dove morì il 16 giugno 2008. La tomba, presidiata dalla croce in marmo bianco che proviene dalla tomba del nonno paterno Giovanni Antonio, è nel cimitero a sud di Asiago.



L'ITINERARIO

Asiago, sull'Altopiano di Mario Rigoni Stern

Dalle pagine dei suoi libri escono percorsi emozionanti. La natura incanta lo sguardo, la storia conquista il cuore

di Elena Livieri

Camminare sul filo della storia e dei ricordi esplorando i luoghi cari a Mario Rigoni Stern, in quel suo amato Altopiano di Asiago dove ha ambientato i suoi libri. Non uno, ma addirittura venticinque itinerari, vengono proposti dal progetto "I luoghi di Mario Rigoni Stern" curato dal giornalista Sergio Frigo che ne segue anche il sito internet, dove ci sono numerose informazioni, mappe e fotografie. Un modo nuovo per andare alla scoperta delle tante bellezze naturali, culturali e paesaggistiche dell'Altopiano, scegliendo fra uno degli itinerari - da percorrere a piedi, sulle due ruote ma anche sugli sci da fondo o con le ciaspole - che conducono nella terra dello scrittore.

Escursioni dove si incrociano i segni e i luoghi dei racconti di Rigoni Stern, che rievocano storie di montanari, soldati, pastori, cacciatori, rocciatori e giovani partigiani. Ecco alcune proposte.

Sant'Antonio e Monte Zebio. Dal bivio della Val Giardini, prima della Colonia, si

prende il sentiero 832b del Cai che sale verso il Monte Zebio, "il monte di casa" per Rigoni Stern, attraverso il Puntareche, il monumento ai partigiani, l'Altebene. All'incrocio con la strada forestale il sentiero sale verso il cimitero della brigata Sassari e lo Zebio, oppure si scende a destra fino alla prima curva dove si imbecca a destra il sentiero non segnato che attraverso il bosco raggiunge la valletta sotto la strada di Sant'Antonio dove si trova la vecchia calcaria.

Il monte Zebio si può raggiungere anche in auto, con la strada che si lascia alle spalle la colonia e sale per circa 8 chilometri. Si parcheggia a malga Zebio (m. 1.670) e si imbecca il sentiero che sale velocemente alla Crocetta (1.708), dove ci sono le trincee restaurate. Una mulattiera scende verso la Mina di Scalambon (m. 1.677), il rifugio Stalder dove è stata ricostruita una "trincea didattica" e si trova il cimitero militare della Brigata Sassari (m. 1.575).

Tornando alla Mina, imboccando il sentiero 832 si sale a cima Zebio (m. 1.717),

poi si trova la Busa del Carbone (m. 1.776), la sorgente degli Albi di Pastorile e quindi l'omonima casara.

Contrada Pölsen. Si trova a sud di Asiago, verso il monte Kaberlaba, a meno di un chilometro dalla chiesetta della Madonna della Neve.

Si può raggiungere anche a piedi o in mountain bike, con piccoli saliscendi, direttamente da Asiago, partendo dal Museo alle Carceri e imboccando la strada per contrada Ave fino al percorso della Rogazione. Si scende per la strada asfaltata al piazzale della Madonna della Neve, da dove i ciclisti possono rientrare ad Asiago lungo la strada asfaltata (contrada Müse, Scampa, Mörer, Cimitero), mentre i pedoni possono imboccare a destra

L'itinerario Sant'Antonio sull'Altopiano di Asiago è quello che Mario Rigoni Stern percorreva quasi tutte le sere prima di cena. Nella foto qui a destra Asiago vista dalla Val Giardini dov'era la sua casa. Sopra a destra Calà del Sasso (itinerario Sasso - Stoccareddo - Buso) e a sinistra il monumento ai partigiani lungo l'itinerario Sant'Antonio



del tornante che scende al piazzale un facile sentiero tra i campi che raggiunge contrada Scampa, attraversa con la strada il torrente Ghel-pack, quindi nel primo slargo svolta a destra, supera il Campo da volo e sbucca di fronte al Cimitero.

Barental. Percorso ideale per la mountain bike e gli sci

di fondo: si parte dall'incrocio sulla Statale per Bassano, circa un chilometro dopo l'ospedale. Dopo meno di 300 metri ci si innesta nel percorso della Rogazione, che porta alla radura del Lazaretto, e da qui alla località Pölsen e al Kaberlaba. Nel percorso descritto da Rigoni Stern si prosegue invece per

la strada principale per circa 2 chilometri e mezzo (superando il cimitero inglese) fino al bivio della Pria dell'Acqua, e da qui si prosegue verso Törle e Boscon, da cui si raggiungono facilmente Cesuna o Canove.

Dal Törle si può imboccare una strada chiusa alle auto che conduce al Museo